

Francesco De Gregori "Due Zingari"

Visit "[Due Zingari](#)" on [MotoLyrics.com](https://www.motolyrics.com)

Ecco stasera mi piace cos?
con queste stelle appiccate al cielo
la lama del coltello nascosta nello stivale
e il tuo sorriso trentadue perle
cos? disse il ragazzo nella mia vita non ho mai avuto
fame
e non ricordo sete di acqua o di vino
ho sempre corso libero, felice come un cane.
Tra la campagna e la periferia e chiss? da dove
venivano i miei
dalla Sicilia o dall'Ungheria
avevano occhi veloci come il vento leggevano la
musica
leggevano la musica nel firmamento

Rispose la ragazza ho tredici anni
trentadue perle nella notte
e se potessi ti sposerei per avere dei figli
con le scarpe rotte
girerebbero questa ed altre citt?
questa ed altre citt? a costruire giostre e a
vagabondare
ma adesso ? tardi anche per chiaccherare.

E due zingari stavano appoggiati alla notte
forse mano nella mano e si tenevano negli occhi
aspettavano il sole del giorno dopo
senza guardare niente
sull'autostrada accanto al campo
le macchine passano velocemente
e gli autotreni mangiano chilometri
sicuramente vanno molto lontano
gli autisti si fermano e poi ripartono
dicono c'? nebbia, bisogna andare piano
si lasciano dietro un sogno metropolitano.

Visit [Francesco De Gregori](#) page on [MotoLyrics.com](https://www.motolyrics.com), to get more lyrics and videos.